

FRAZIONE RIVIERASCA. L'associazione Confronto torna a sollecitare la Giunta Buscema



LA RICHIESTA. L'associazione Confronto, presieduta da Enzo Cavallo (nella foto sopra), sollecita il Comune a dare tutta una serie di risposte sulla frazione rivierasca di Marina. Quest'ultima, in periodo invernale, risulta abbandonata a se stessa.



«Marina terra di nessuno le istanze sono inevase»

Cavallo: «Resta sempre grave la situazione del moletto»

ADRIANA OCCHIPINTI

Cosa è stato fatto per Marina di Modica? A chiederlo è il direttivo dell'associazione Confronto che intende capire quali iniziative sono state prese dall'amministrazione comunale a seguito delle istanze presentate, mesi fa, dall'associazione che (a novembre) aveva riunito residenti e operatori economici e stilato un programma per il rilancio della frazione rivierasca su cui lavorare per non arrivare impensieriti alla stagione estiva.

Nel documento "Un progetto per Marina di Modica: un sito turistico da valorizzare" presentato all'amministrazione erano state esplicitate una serie di problematiche per le quali era stato chiesto, pur nella consapevolezza delle enormi attuali difficoltà, l'apertura

di un confronto, sereno e propositivo, per individuare cosa era possibile attivare nell'interesse della frazione cercando di utilizzare al meglio le potenzialità e le opportunità esistenti.

Ad oggi, però, davvero poco, o nulla, sembra sia stato fatto. «Abbiamo chiesto al sindaco quali iniziative sono state prese dall'amministrazione comunale - dice il presidente dell'associazione Enzo Cavallo - In particolare l'associazione ha sollecitato l'incontro chiesto per i problemi riguardanti il moletto, non solo perché permane il blocco dei lavori di sistemazione della struttura ma anche e soprattutto perché si sta esasperando la posizione giudiziaria dei proprietari delle barche sequestrate la scorsa stagione. Al sindaco abbiamo ulteriormente riproposto il nostro

pensiero sulla necessità di rilanciare Marina come polo turistico con tante potenzialità. Avevamo avanzato specifiche richieste e proposte tematiche riguardanti alcune strutture (Piazza Mediterraneo, moletto, posteggi pubblici e sbocco via Falconara) e sul verde pubblico, ma in via prioritaria continuiamo a chiedere che Marina deve essere sottratta dallo stato di abbandono (ingiustificato nonostante la crisi e le difficoltà in cui versa il comune, se è vero come è vero e riscontrabile, che le richieste avanzate non presuppongono impegni economici insostenibili). L'intento è quello di puntare ai fondi europei e di sfruttare al meglio le esigue risorse ed energie disponibili, valorizzandole al massimo nell'interesse delle frazioni di Marina di Modica e di Maganuco, degli operatori e dei cittadini».

LA PROTESTA

I residenti fanno sentire la loro voce su Facebook

Le condizioni della frazione rivierasca modicana non sembrano essere le migliori. Certamente questi giorni di cattivo tempo, con vento forte e acquazzoni, hanno contribuito a creare qualche problema in più a Marina di Modica - dove il mare ingrossato ha fatto qualche danno e il vento ha divelto qualche albero - ma l'imminente arrivo della bella stagione incoraggia i cittadini a chiedere all'amministratore conto e ragione di quanto fatto e cosa intende fare per l'amata frazione balneare dove comunque problemi e disservizi segnalati da tempo continuano a rimanere tali. Nella pagina Facebook del primo cittadino sono numerose le foto pubblicate in questi giorni con angoli di Marina di Modica in condizioni pietose. Nella spiaggia le tubazioni delle docce sono divelte, come anche le basole sotto le scale di accesso. Numerose, poi, le perdite d'acqua potabile lamentate in ogni area. «Da più di 6 mesi Marina di Modica è abbandonata al degrado. - dice Berta - Perché non viene fatto nulla per risolvere questa situazione? Non si può nemmeno camminare a piedi e la gente che ci vive 12 mesi l'anno. Io personalmente ho fatto la segnalazione al comune tante volte, mi è stato risposto che avrebbero risolto al più presto e intanto i mesi sono trascorsi e tra poco Marina si ripopolerà di villeggianti. Saranno allora che verranno presi provvedimenti?».

A. I.